



CITTÀ DI CARPI

ALLEGATO A)

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA DI COFANI FUNEBRI

A. Caratteristiche generali

I cofani devono essere costruiti nel rispetto delle norme vigenti, in particolare del D.P.R n. 285 del 10/09/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

B. Materiali

Il legname impiegato nella costruzione delle casse dovrà essere di prima qualità, perfettamente stagionato ed esente da difetti.

A richiesta del Comune dovrà essere fornito, per ogni legname oggetto della fornitura, l'esatta denominazione del tipo di legno, la sua provenienza, l'indicazione della colla impiegata, il tipo di incastro utilizzato per unire le diverse tavole, il tipo di vernice e la descrizione del ciclo di verniciatura e di rifinitura.

Nella costruzione dei cofani dovranno essere stati impiegati solo legni di essenza forte e precisamente:

- larice di prima qualità o pino di 1' qualità tipo "pitch pine" o "yellow pine",
- mogano di prima qualità.

Dovranno essere impiegate tavole stagionate, esenti da difetti e, nell'assemblaggio, dovranno essere rispettate le venature del legno ed evitate diversità di tinta tra le varie congiunzioni.

Le cornici potranno essere realizzate in un unico pezzo con le fiancate (scorniciatura) oppure preparate a parte ed assemblate accuratamente, rispettando la venatura del legno e l'omogeneità della tinta.

Il fondo della cassa dovrà essere di legname perfettamente stagionato, formato con tavole di abete bianco o rosso, esente da difetti.

Non sono ammessi cofani con fondo in panforte, multistrato, truciolare e similari.

C. Dimensioni delle casse (ingombro esterno massimo)

- lunghezza da m. 2,04 a m. 2,05;
- larghezza da m. 0,66 a m. 0,67 nel punto di massima sporgenza
- altezza 45 cm

D. Verniciatura e lucidatura

La verniciatura, a seconda dei tipi di cofani, dovrà essere eseguita in base alle più moderne tecniche.

Per il modello in abete verniciato per cremazione, la verniciatura dovrà essere stata effettuata con vernici ad acqua, comprovata da apposita dichiarazione allegata.

Seguendo le esigenze commerciali, l'Amministrazione potrà richiedere variazioni di tonalità della vernice, diverso grado di lucidatura ed opacizzazione, senza applicazione di alcuna maggiorazione di prezzo.

Le tavole interne dovranno essere tinteggiate con mordente di tonalità analoga a quello usato per le pareti esterne.



E. Tipologia dei cofani e quantità

Descrizione del prodotto		Quantità
A	Cofano per cremazione spallato in legno di abete, senza fregi, liscio, verniciato ad acqua standard	50
B	Cofano per cremazione spallato in legno di abete grezzo, senza fregi, liscio standard	50
C	Cofano per cremazione spallato in legno di abete, senza fregi, liscio verniciato ad acqua standard FUORI MISURA	5
D	Cofano spallato in legno di larice liscio, senza lavorazioni ed ornamenti, comprensivo di controcassa interna in zinco, verniciato ad acqua standard	30
E	Cofano spallato in legno di larice stampato ed ornamenti comprensivo di contro cassa in zinco verniciato ad acqua	10
F	Croce in legno per tumulazione altezza 130 cm	15

CONDIZIONI DELLA FORNITURA

1. Condizioni fornitura.

Gli articoli richiesti debbono essere consegnati presso il servizio indicato nell'ordine.

La Ditta si deve impegnare ad evadere gli ordinativi entro 15 giorni dalla data di emissione degli stessi.

La merce consegnata deve essere di ottima qualità, esente da ogni vizio e corrispondere a quanto specificato nell'ordine.

In caso di reclami e/o difformità degli articoli, la merce dovrà essere prontamente sostituita con materiale corrispondente all'ordine, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.

Non verranno accettati articoli diversi da quelli ordinati, nemmeno se proposti in confezioni o quantità diverse da quanto concordato.

2. Fatturazione e pagamenti.

La Ditta affidataria, dopo la consegna della fornitura, emetterà specifica fattura.

Con l'approvazione definitiva della legge di stabilità 2015, è divenuto operativo il nuovo meccanismo di assolvimento dell'iva, "split payment", per le forniture nei confronti della Pubblica Amministrazione (art. 1 commi dal 629 al 633).

La nuova disciplina prevede che l'iva sulle fatture di fornitori di beni e servizi in pagamento dal 1 gennaio 2015 sia versata all'Erario e non ai fornitori.

Si comunica inoltre, che a decorrere dal 31 marzo 2015 non potranno più essere emesse fatture verso la Pubblica Amministrazione che non siano in forma elettronica (vedi Decreto Ministeriale n. 55/2013 e la Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214).

Per le finalità di cui sopra, il Comune di Carpi ha individuato un unico ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) dal Codice Univoco Ufficio **UFT5W3**.



CITTÀ DI CARPI

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (Sdl), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Si invita inoltre a voler verificare, per quanto di proprio interesse, le "Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al sistema di interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

In base a quanto previsto dal D. Lgs. 09-11-2012, n. 192, la decorrenza dei 30 giorni quale termine di pagamento della fattura, dopo verifica della rispondenza dei prezzi e delle quantità, in assenza di contestazioni, sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità. Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010.

Ai fini della Legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, la Ditta concorrente:

- si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge;
- si impegna in caso di affidamento, in relazione all'art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;
- è consapevole che, l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o di Poste Italiane spa.

Data

Firma e timbro ditta
